



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## DECRETO DI AFFIDAMENTO

**CUP: F17B22000300001 - CIG: B1FB0E0671**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0  
(M1C3), MISURA 1, INVESTIMENTO 1.2.

*“RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”  
finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.*

*Affidamento del “Servizio di progettazione, ideazione, esecuzione e fornitura di allestimenti museali e multimediali, produzione di contenuti, audiovisivi e applicativi multimediali, immagine coordinata e percorsi tattili per l’attuazione dell’intervento “il Museo nazionale di Matera accessibile: aperto inclusivo, partecipativo. costruire il futuro del patrimonio culturale tra storia e innovazione” - sede di Palazzo Lanfranchi” - ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020, come modificato dall’art. 51 D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2023.”*

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTA** la Legge n. 144 del 17 maggio 1999, che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** Il decreto-legge n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31/03/2023;

**VISTI**, in particolare, gli artt. 224 “Disposizioni ulteriori”; 225 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” e 226 “Abrogazioni e disposizioni finali” del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

#### **EVIDENZIATO**

**CHE** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

**CHE** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

**CHE** in conformità a quanto previsto dall’art. 1 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le procedure di affidamento (in deroga all’art. 36, comma 2 del D.lgs n. 50 del 2016) previste dai commi 2, 3 e 4 del medesimo decreto si applicano “qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

**CHE** a norma dell’art. 225, comma 8 del d.lgs n. 36 del 2023, “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023**, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTA** la deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76, così come convertito con modificazioni dalla legge dell’ 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 del 2021, che sancisce, in particolare all’art. 51, che: “le Stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) come modificato dalla Legge 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) articolo 1, comma 130, a norma del quale “Le [...] amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

**CONSIDERATO CHE**, per accertata carenza in organico, il Direttore ha ritenuto opportuno trattenerne su di sé

la responsabilità del procedimento, assumendo il ruolo di RUP, con il compito di curare gli adempimenti previsti dal Codice approvato con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e con le modalità stabilite dalle Linee guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO CHE** con nota MIC\_MN\_MT prot. n. 2374 dell'08.11.2021, il Museo Nazionale di Matera trasmetteva alla Direzione Generale Musei le Schede Presentazione Progetto per gli Investimenti PNRR M1 C3 Asse 1.2. Patrimonio culturale per la prossima generazione, ed in particolare, le schede di progetto dell'intervento denominato "Il Museo Nazionale di Matera accessibile: aperto inclusivo, partecipativo. Costruire il futuro del patrimonio culturale tra storia e innovazione";

**VISTO** il Decreto MN-MT rep. n. 21 del 03/05/2022 con il quale il Direttore del Museo Nazionale di Matera ha approvato "il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica e gli elaborati ad esso allegati, relativi all'intervento "Il Museo Nazionale di Matera accessibile: aperto inclusivo, partecipativo. Costruire il futuro del patrimonio culturale tra storia e innovazione" ed ha dato atto che "l'appalto è finanziato con fondi per l'Attuazione degli interventi PNRR Ministero della Cultura - MUSEI – M1 C3 Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi, per un importo pari a € 418.752,48 €, incluso somme a disposizione e I.V.A (Quadro A+B)";

**CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di acquisire un modello nuovo di fruizione finalizzato al miglioramento dei livelli di accessibilità per il Museo Nazionale di Matera, al fine di ottemperare al cronoprogramma approvato nell'ambito del PNRR nei termini stabiliti nel Disciplinare d'obblighi;

**DATO ATTO CHE**

- con determina **MN-MT|04/06/2024|DETERMINA 15** veniva indetta procedura di affidamento sul Portale Me.PA., ai sensi dell'art. 36 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come derogato dall'art. 1 comma 2 lett. a) DL. 76/2020 convertito con modificazione dalla legge 120/2020 e dall'art. 51 l. 108/2021;

- che per l'affidamento del servizio in oggetto veniva autorizzato lo strumento della "Trattativa diretta" offerto dal portale ME.PA., con invito rivolto all'Operatore economico **ONE PRINT S.R.L. (Partita IVA: 03906350651), sede legale VIA MATTEOTTI 9 - 84015 - NOCERA SUPERIORE (SA), PEC: oneprint.pec@legalmail.it., iscritto nel bando Me.PA: "Servizi- Servizi di stampa e grafica";**

- che, pertanto, la Stazione appaltante invitava il precitato Operatore economico alla "Trattativa diretta" ME.PA. n. ID. **4414123**;

- che l'importo a base d'asta veniva individuato in € **132.500,00** oltre e IVA

- che entro il termine di scadenza dell'offerta, fissato per la data del 11/06/2024 alle ore 18:00, l'Operatore presentava regolare offerta (all.1), offrendo un importo pari a € 132.300,00 attuando pertanto un ribasso corrispondente allo 0,1509% sull'importo a base d'asta, ritenuto congruo dal RUP per l'Amministrazione;

## **DECRETA**

1. che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

2. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico arch. ONE PRINT S.R.L. (Partita IVA: 03906350651), sede legale VIA MATTEOTTI 9 - 84015 - NOCERA SUPERIORE (SA), iscritto nel bando Me.PA: "Servizi- Servizi di stampa e grafica", corrispondente a € 132.300,00 oltre Iva, tenuto conto del ribasso offerto dall'operatore economico, pari allo 0,1509% sull'importo a base d'asta;

3. di aggiudicare la Trattativa Diretta Me.PA. n. **ID 4414123** e, per l'effetto, di affidare il "Servizio di progettazione, ideazione, esecuzione e fornitura di allestimenti museali e multimediali, produzione di contenuti, audiovisivi e applicativi multimediali, immagine coordinata e percorsi tattili per l'attuazione dell'intervento 'il Museo nazionale di Matera accessibile: aperto inclusivo, partecipativo. costruire il futuro del patrimonio culturale tra storia e innovazione" - sede di Palazzo Lanfranchi" all'Operatore economico **ONE PRINT S.R.L. (Partita IVA: 03906350651), sede legale VIA MATTEOTTI 9 - 84015 - NOCERA SUPERIORE (SA), PEC: oneprint.pec@legalmail.it.**
4. di dare atto che il presente affidamento è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, a valere sui Finanziamenti PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi" per un importo pari a **€ 132.300,00 oltre Iva** che trova copertura sulle risorse disponibili identificate con CUP: **F17B22000300001** assegnate al Museo per l'attuazione del suddetto intervento sul conto di Tesoreria Unica 320544 (imp. n. 47/2024);
5. di precisare che l'Operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
6. di stabilire che l'Operatore economico, prima della stipula del contratto, dovrà produrre polizza assicurativa a copertura degli eventuali rischi connessi all'esecuzione del servizio, essendo stato esonerato dal prestare cauzione definitiva, in virtù del miglioramento del prezzo di aggiudicazione attuato così come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.1 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
7. di dare atto che, in virtù di quanto disposto dall'art. 17, commi 5, 6 e 7 del d.lgs. 36/2023, l'aggiudicazione viene disposta dall'organo competente della Stazione appaltante, dopo aver effettuato positivamente il controllo dei requisiti in capo all'aggiudicatario, successivamente al quale il contratto potrà essere stipulato;
8. di dare comunicazione del presente provvedimento all'affidatario tramite il portale Me.PA.;
9. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex art. 29 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente";

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR ex art. 120 del Codice del processo amministrativo o ricorso straordinario al Capo dello stato, nei termini di legge.

IL DIRETTORE  
**Arch. Annamaria Mauro**